

Comunità in cammino

Notiziario della Nuova Parrocchia di SORBOLO,
Bogolese, Casaltone, Enzano, Frassinara, Ramoscello



In vigilante attesa

Inizia il nuovo anno liturgico



Domenica 3 dicembre inizia il nuovo anno liturgico, con la prima domenica di Avvento.

L'Avvento ci ricorda una delle dimensioni essenziali della vita cristiana: l'attesa. Davvero la vita cristiana è attesa: non un'attesa qualsiasi, ma del Signore che viene! Lui è il "veniente", colui che viene per salvarci e per liberarci dal male, dal non senso, dall'egoismo!

Spesso mi chiedo se oggi siamo ancora capaci di attendere. Malati come siamo del "tutto e subito", non sappiamo più vivere la nostra vita come attesa: del nuovo, del diverso, dell'inedito... Viceversa oggi tutto è calcolato, previsto, programmato.

Attesa vuol dire: "non parte tutto da me, non sono io il primo". Dio, come ci ricorda S. Paolo, "quando venne la pienezza del tempo, è nato da

una donna, Maria di Nazareth". Dio fa irruzione nel mondo, Dio viene per cambiare le cose, per dare speranza, forza; per dirci che non siamo soli e abbandonati.

Etimologicamente "attendere" vuol dire "tendere a", andare verso. Sì, è proprio vero. Abbiamo allora due movimenti: da una parte Dio che "discende dal cielo" ed entra nella storia e dall'altra il nostro piccolo e lento andargli incontro e aprire la porta del nostro cuore e della nostra mente perché possa "abitare in noi".

E termino ricordando una delle attività più belle per tenere accesa la nostra vigilanza: la preghiera in famiglia. In Chiesa sono a disposizione di tutti tanti piccoli ceri e un sussidio giallo: ogni giorno, prima della cena, preghiamo insieme come famiglia affinché facciamo spazio al Signore che viene.

(don Aldino)

L'Avvento

«Il tempo di avvento ha una doppia caratteristica: è un tempo di preparazione alla solennità del Natale in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta del Cristo alla fine dei tempi» *(Norme Generali del*

Calendario Romano, 39).

Avvento, quindi, come preparazione al Natale nel recupero della fondamentale e costante dimensione battesimale e nel rinvigorimento di quella “beata speranza” nell’ultima venuta di Cristo. Speranza che illumina e conforta il nostro cammino su questa terra.

In realtà c’è poi **una terza venuta**, oltre quella storica (a Betlemme) e quella finale: è quella di ogni giorno, negli avvenimenti quotidiani, nelle vicende della storia, ...

Le quattro Domeniche di Avvento

1) La prima domenica privilegia la dimensione escatologica, cioè l’ultima venuta di Cristo e il compimento ultimo della storia. (**Isaia**)



2) La seconda domenica, con la figura di **Giovanni il Battista** sottolinea l’esigenza della conversione e della “preparazione” del cuore (“la via”) per accogliere la venuta del Signore.

3) La terza domenica è la “Domenica della gioia”: gioia perché il Signore è vicino! Anche qui il personaggio che ci accompagna è **Giovanni il Battista**.

4) La quarta Domenica è la Domenica che ci introduce nel mistero del Natale: è la Domenica dell’Annuncio a **Giuseppe e Maria** della **nascita del Salvatore**.

Il tempo di Avvento è **il tempo mariano per eccellenza**: sfruttare anche la novena dell’Immacolata.

I personaggi dell’Avvento

1) Isaia, figlio di Amoz, nato verso il 765 a.C., ricevette la sua vocazione profetica nel Tempio di Gerusalemme nell’anno 740. È il Profeta che più di ogni altro ha annunciato la speranza di Israele, nei capitoli detti “libro dell’Emmanuele” (Is 7,1-11,9), il libro del Dio-con-noi, dal capitolo 7 all’11.

Ma in Avvento leggiamo anche testi dal Secondo Isaia, cioè dagli scritti che non sono direttamente del grande Profeta dell’VIII secolo, il “libro della Consolazione”. La parola profetica di Isaia esorta, corregge, indirizza, consola, fa guardare lontano.

2) Giovanni il Battista, l’amico dello Sposo che annuncia la sua venuta e la sua Presenza e gioisce alla voce dello Sposo. Egli, anello d’oro che congiunge l’Antico al Nuovo Testamento, diventa immagine della Chiesa mandata ai popoli ad annunciare Colui che viene per le nozze, lo Sposo di tutti gli uomini. Stupendo senso della missione di annuncio della Chiesa.

3) Maria e Giuseppe, obbedienti, servi e strumenti del disegno salvifico di Dio. Essi colmano di fiducia la nostra contemplazione: sono infatti un po’ di noi, sono l’umanità fedele che accoglie il Signore nella fede.

Accanto a loro ci sono ancora innumerevoli presenze in questo tempo santo: gli angeli, i pastori, Elisabetta, Zaccaria, i santi padri e madri della Genealogia del Signore... e noi ci uniamo, ultimo anello, all’adorazione e allo stupore della fede.



Raccolta di alimenti e offerte per la Caritas parrocchiale.

A favore delle persone bisognose della parrocchia

“Invito a tenere fisso lo sguardo su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà” (Papa Francesco in occasione della Giornata Mondiale dei Poveri)



Da domenica 3 dicembre, per tutta la settimana, la Caritas parrocchiale raccoglie offerte e prodotti, secondo le seguenti modalità.

Prodotti richiesti: zucchero, latte, biscotti, marmellata, caffè, tonno, pelati, olio, riso, pasta, succhi di frutta.

Per l'infanzia: pannolini, omogeneizzati di frutta, biscotti, pastina, latte per la crescita

Si accettano anche offerte per l'acquisto di **buoni farmaco**.

Domenica 3 dicembre la raccolta sarà effettuata davanti alla chiesa, durante le S. Messe (ore 7.30 - 10 - 11.30 - 17). Durante la settimana la raccolta continua presso l'ufficio parrocchiale (ore 9-12).

Il servizio civile a Sorbolo, una nuova opportunità per l'Oratorio



Un saluto a tutti, mi presento. Sono Salvatore, ho 19 anni e abito qui a Sorbolo. A partire da Novembre è incominciato un progetto con il Servizio Civile Nazionale (www.serviziocivile.gov.it)

in collaborazione con l'ANSPI di Parma.

Il progetto si chiama “In cammino con i giovani” e lo scopo è quello di creare un luogo di ritrovo per i ragazzi, così da avere la possibilità di un maggiore dialogo e di poter partecipare e realizzare nuove attività, che spaziano dai giochi sportivi a momenti ludici e volte alla riflessione.

Quindi cosa fare? Beh, innanzitutto dove? Fino a che non saranno terminati i lavori per la costruzione delle nuove stanze (indicativamente l'estate prossima) abbiamo stabilito che sarò presente nell'atrio del Cinema-Teatro Virtus, sia per chi volesse venire a passare un po' di tempo in compagnia sia per chi volesse una mano per studiare.

Adesso rimane da definire un altro passaggio: quando? **L'Oratorio sarà aperto martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 17.30 alle 19.30.** Non è finita qui perché **anche il sabato sera dalle 21 alle 23 e la domenica mattina** (come già accade da qualche mesetto) sarà possibile passare delle ore in compagnia divertendosi. Vi aspetto tutti !!!

(Salvatore)

ENZANO. Grandi momenti di Comunione

La Parrocchia di Enzano ha vissuto recentemente due momenti di Comunione Ecclesiale molto intensi.

Il primo è stato un **momento di comunione ecclesiale nel dolore** quando, circa un mese fa, è inaspettatamente morto Giampaolo Cugini, padre di Elisa (del Servizio Ministeriale della Nuova Parrocchia) e sposo di Franca, molto impegnata in Parrocchia. La comunione ecclesiale si è vissuta con la presenza dei tre sacerdoti, il Parroco Moderatore don Aldino (che ci ha emozionato con le sue parole nate dal cuore), don Renato, don Franco e il diacono Manfredo, il Servizio Ministeriale, il Consiglio Pastorale e tanti della Comunità della Nuova Parrocchia. Una comunione vera, profonda, che dimostra che l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato (Rom 5,1-5).

Un secondo momento di comunione ecclesiale si è svolto nella **gioia patronale di Sant'Andrea Apostolo** (giovedì 30 novembre). Anche questo un momento bellissimo di comunione con la

partecipazione dei tre sacerdoti e del diacono, ma anche con la presenza del caro don Enrico Rizzi che ha accettato di venire a presiedere la concelebrazione della Santa Messa e predicarci la Parola di Dio e il Vangelo. La cena fraterna successiva, molto partecipata, è stata anche l'occasione per celebrare il compleanno numero 87 del caro don Renato, amato da tutti noi.



Possiamo dire che non siamo sei campanili (Sorbolo, Casaltone, Ramoscello, Frassinara, Bogolese e Enzano) ma vogliamo essere una sola famiglia, un solo cuore, come ce lo chiede il Signore.

CASALTONE

La festa dell'Immacolata concezione

Venerdì 8 dicembre si celebrerà la festa dell'Immacolata concezione di Maria. Questa festa richiama l'attenzione dei fedeli sul fatto che la Madonna, oltre a non aver commesso alcuna colpa durante la sua vita, è stata concepita senza peccato originale. È la nostra madre e ci testimonia che per ogni uomo è possibile ascoltare e mettere in pratica fino in fondo la volontà di Dio. Non tanto con le parole – anche il Vangelo ne riporta pochissime – ma nei fatti, nella vita concreta di tutti i giorni.

Il Vangelo che viene letto durante la celebrazione di questa festa è quello dell'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria (Luca 1,26-38). La Madonna ha creduto perché

quelle parole venivano da Dio. Non ha pensato che la sua mentalità e le sue idee fossero più importanti, ma si è affidata a Colui che può rendere possibile ciò che è umanamente impossibile. Cerchiamo di imparare da lei la totale disponibilità nei confronti della volontà di Dio e la prontezza nel rispondere alla Sua chiamata.

AVVISI

Venerdì 8 dicembre (Immacolata Concezione): Festa degli Sposi, con celebrazione degli anniversari di matrimonio.

Ore 10: Eucarestia solenne e rinnovo delle promesse matrimoniali.

Ore 11: conversazione e testimonianze presso il centro pastorale don Bosco.

Ore 12.30: pranzo presso ristorante "Le tre ville".

Si prega di far pervenire le adesioni entro il 5 dicembre presso la canonica (0521 694287), specificando l'anniversario che la coppia festeggia.

Veglia di preghiera in preparazione al Natale

Mercoledì 13 dicembre, ore 20.45 a Sorbolo: è invitata tutta la Nuova Parrocchia.

Fiaccolata per la pace, domenica 24 dicembre

Organizzata da Gruppo Giovani e Scout Sorbolo.

Ore 23.15: ritrovo alle presso la sede Avis - Croce Rossa; ore 23.30: inizio della fiaccolata lungo via Gruppini fino alla Chiesa parrocchiale, dove ci sarà la S. Messa di mezzanotte.

Presepe vivente, martedì 26 dicembre, ore 18

Organizzato dal Gruppo Giovani della parrocchia.

Domenica 31 dicembre, ore 17: Eucaristia di ringraziamento

Celebrazione per ringraziare per l'anno che sta per chiudersi, chieder grazie per il nuovo anno e pregare per la pace.

Sabato 6 gennaio (Epifania del Signore), ore 10: Eucaristia dei popoli.